



Comune di CADONEGHE  
Prot.N. 0001134 A 21/01/2015 00.00  
Corrisp. SEGRETERIA GENERALE  
Class. 2 - 3 - 0 e\_b345

COPIA ALLEGATI *SILV* ATTI

ACQUISITO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C./G.C.

N. 1  
IL PRESIDENTE

del 9.3.2015  
IL SEGRETARIO COMUNALE

INTERPELLANZA - RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Al Signor Sindaco Michele Schiavo

**OGGETTO: NUOVA MENSA**

**PREMESSO:**

- che il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Cadoneghe, tra le attività caratterizzate da un più alto rischio di corruzione cita la scelta del contraente per l'affidamento di lavori e raccomanda di assicurare il confronto concorrenziale;
- che per la costruzione della nuova mensa, un'opera così importante e costosa, sono state presentate offerte soltanto da due aziende e che una di queste è stata esclusa per una irregolarità nella documentazione amministrativa; che quindi l'unica che è stata ammessa si è potuta aggiudicare la gara con un ribasso "ridicolo" del 5,1%;
- che sempre il Piano triennale di prevenzione della corruzione tra le attività caratterizzate da un più alto rischio di corruzione cita anche i subappalti e le varianti in corso di esecuzione del contratto;
- che l'azienda aggiudicataria ha appaltato circa il 50% dell'opera ad altre aziende e in particolare per le opere in legno un importo di 233.127 alla Wolf System srl;
- che, in base alla dichiarazione della responsabile del Settore Tecnico dell'Unione "in fase di esecuzione dei lavori sono sopravvenute, per cause impreviste e imprevedibili, circostanze che hanno reso necessaria ed urgente l'esecuzione di ulteriori e diverse lavorazioni e che inoltre sono state previste variazioni al progetto per il miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, che hanno comportato ulteriori costi per 63.000 euro";
- che risulta strano che una delle opere aggiuntive sia il collegamento con la scuola materna quando l'ex sindaco aveva dichiarato in consiglio comunale a fine 2013 che: "per quanto riguarda la scuola materna, sarà direttamente collegata, in modo che anche da questo punto di vista i fruitori, essendo bambini così piccoli, non debbano uscire da quella che è un'area protetta";
- che altre opere aggiuntive sono state l'installazione di una cappa aspirante e di un lavamani nella zona distribuzione pasti, particolari che sembra bizzarro non siano stati previsti in fase di progettazione di una mensa;
- che nella nuova mensa non è stato previsto nessuno spazio dedicato alla cottura;
- che per il servizio mensa, da giugno 2010 a giugno 2014 il comune ha usufruito di spazi messi a disposizione dalla GVDR gratuitamente per circa un anno e mezzo e successivamente dietro pagamento di un affitto annuale di oltre 60.000 euro;
- che proprio nell'anno di inaugurazione di questa nuova mensa l'amministrazione si è trovata a negarne l'utilizzo ad alcune classi che ora sono costrette a consumare il pasto in aula con la formula del così detto junior break;

**CHIEDIAMO**


- se non ritenga il Sindaco inopportuno lo svolgimento di gare con un unico fornitore che si aggiudica l'appalto con ribassi minimi e che quindi non ritenga urgente intervenire su questi meccanismi organizzativi che deprimono ovvero annullano indispensabili dinamiche concorrenziali, con rilevante nocumento in termini di trasparenza ed economicità;

- se non sarebbe stato possibile dare un supporto di tipo burocratico a tutte le aziende partecipanti per la compilazione dei documenti affinché la gara potesse essere svolta almeno tra due aziende anche in considerazione di quanto sta accadendo in questi tempi in tutta Italia riguardo agli appalti delle opere pubbliche;
- se non sarebbe stato più trasparente ed economicamente più conveniente indire una gara specifica per le opere in legno dal momento che la ditta aggiudicataria ha subappaltato proprio a questo titolo circa il 50% dell'opera;
- per quale motivo non è stato previsto uno spazio per la cottura cosa che avrebbe consentito di effettuare in futuro anche scelte diverse e migliori sul tipo di pasto da fornire ai ragazzi;
- per quale motivo non è stato possibile effettuare nel 2010 anziché nel 2013 il passaggio dell'attività di costruzione della mensa all'Unione risparmiando così circa 150.000 euro di affitto;
- quale motivazione ha avuto la GVDR per non far pagare l'affitto al Comune per oltre un anno mentre per i successivi ha chiesto una cifra che sembra piuttosto elevata soprattutto se confrontata con l'affitto di 18.000 euro l'anno che il comune percepisce per i locali sede dell'Unione;
- come è possibile che gli spazi di questa nuova mensa non siano stati adeguatamente progettati per poter accogliere le potenziali richieste di tutti gli alunni delle scuole e non si potrebbero organizzare dei turni di accesso alla mensa per evitare di discriminare alcuni alunni rispetto ad altri?
- allo stato attuale i lavori sono stati completati? Da chi sono stati verificati e collaudati e quali garanzie ha il Comune per evitare che ci possano essere problemi in futuro come si è già verificato per la scuola aquilone in seguito al fallimento dell'azienda che l'aveva costruita?
- e infine, in considerazione delle diverse e contrastanti informazioni al riguardo (a dicembre 2013 l'ex sindaco Gastaldon dichiara che il costo dell'opera sarà di 350.000; ad agosto 2014 il sindaco Schiavo afferma che il costo dell'opera è pari a 600.000; l'ultima versione del quadro economico riporta una stima di 733.000 euro) chiediamo quale sia il costo totale dell'opera, comprensivo di tutti i costi che hanno attinenza alla stessa, come ad esempio la progettazione, i collaudi, le consulenze, gli accatastamenti, la fornitura dei corpi illuminanti, la sistemazione del verde, le spese per pulizie generali ecc.

Distinti saluti,

Cadoneghe,

Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle

Sandra Maritza Escobar.....

Renza Mavolo.....